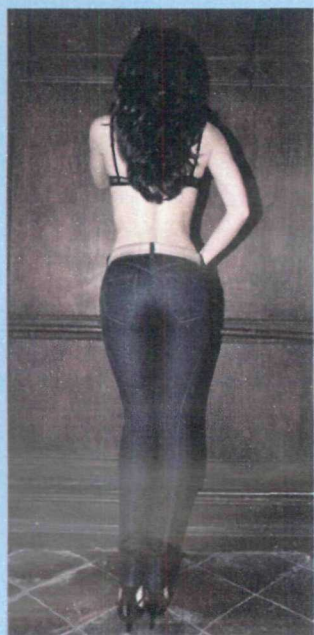




Nell'outlet senti che musica

Gli outlet sono diventati veri e propri luoghi di aggregazione e, soprattutto nei mesi estivi, si trasformano in palcoscenico per spettacoli e concerti live. Un esempio è rappresentato dai Summer Festival McArthurGlen, gruppo che conta cinque designer outlet a Serravalle Scrivia (Al), Castel Romano (Rm), Barberino di Mugello (Fi), Noventa di Piave (Ve) e Marcianise (Ce). Dal 30 luglio al 15 agosto ospiteranno cantanti del calibro di Dionne Warwick, cantautori italiani apprezzati quali Alex Britti e Francesco Renga, gruppi come la Piccola Orchestra Avion Travel, voci nuove come quella di Noemi e comici come Max Giusti. Gli spettacoli sono gratuiti. **A. Mat.**



Jeans effetto lifting

Può un jeans soppiantare il chirurgo plastico? A quanto pare sì, specie se funziona come un lifting e si trova in profumeria. L'idea è di Sephora, la catena di profumerie o "beauty store" come li chiamano nell'azienda francese controllata da LVMH. E così in vetrina, fra creme solari, lozioni e unguenti, si può scovare anche un jeans di ultima generazione. Anatomico, aderisce come una seconda pelle - praticamente un legging in denim stretch senza cuciture laterali - con l'effetto di creare un push up sul fondoschiena, modellato a forma di cuore. Per questa invenzione, disponibile in anteprima su prenotazione e in varie versioni, nei soli punti vendita Sephora di Riccione in via Dante e a Roma, in via del Corso, le donne devono ringraziare Luca Berti. Lo stilista del marchio Lerock si è fatto le ossa da Diesel, Parasuco e Replay. E ha già in cantiere un'altra chicca: il primo Beauty Jeans che debutterà a Milano in settembre, insieme a un kit di detergenti. **E. M. A.**

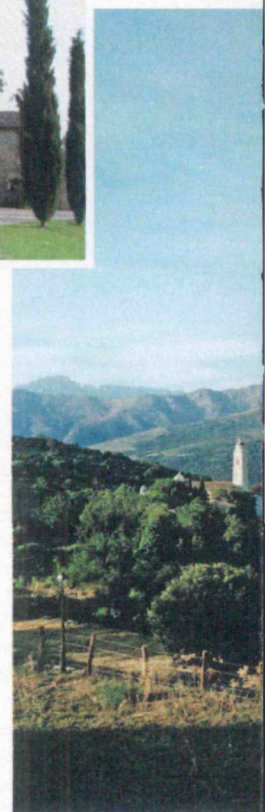


IDEE di Luisa Taliento

MEGLIO ANDARE FUORISTRADA

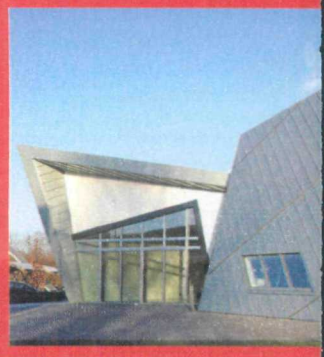
Esodi infiniti, weekend in coda, aerei che possono lasciarci a terra. Meglio scegliere percorsi diversi, strade nella natura o a picco sul mare, magari su due ruote. Un viaggio slow, con il tempo per ammirare il paesaggio, scattare foto, dormire in relais defilati. Con una breve traversata in traghetto da Piombino si raggiunge l'Elba, dove le strade sono perfette per cimentarsi nel periplo dell'isola. Quella che da Portoferraio arriva a Marciana Marina ha belle curve, e consente una sosta all'arenile della Biondola, per un bagno rigenerante. Lo staff dell'Hotel Ilio, eco-albergo a Capo Sant'Andrea, ha messo a punto wine tour tra vigneti e cantine per degustare l'Aleatico (hotellilio.com). La Statale 131 è una sor-

ta di Route 66 della Sardegna, che porta da Olbia verso Bosa Marina. Spiagge, paesini, chiese che ricordano i Templari e agriturismi dove assaggiare l'autentica cucina sarda, come al Su Lithu, che offre qualche stanza per il riposo dei centauri (sulithu.it). Non lontano anche la Corsica. Si arriva in traghetto a Bastia e si raggiunge Saint Florent. È l'avamposto per il Desert des Agriates, una delle ultime aree selvagge del Mediterraneo, con sterrati che portano alle spiagge di Saleccia, Loto e alla Riserva dell'Ostriconi.



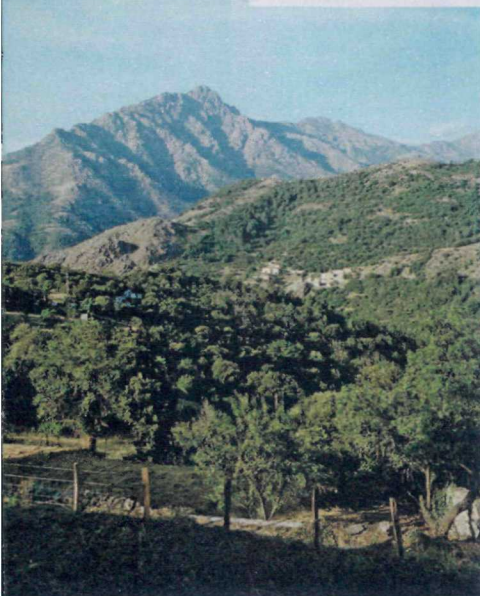
In viaggio con la casa

Una villa à-porter. Niente a che vedere con i minuscoli bungalow da campeggio.





L'Isola d'Elba. Sotto: La Martina Polo Club; tuta Missoni; Ralph Lauren; Etro. A sinistra, dall'alto: Villa Barbi; Dionne Warwick; jeans Le Rock Sephora; The Villa



Passione argentina

Duecento anni d'indipendenza. La Repubblica Argentina festeggia il bicentenario e un omaggio arriva da La Martina, fornitore ufficiale della Nazionale di polo di Buenos Aires, fondato nel 1985 da Lando Simonetti. Per l'occasione il brand, con il patrocinio dell'Ambasciata argentina, ha dato vita all'evento "Argentina te quiero" al Roma Polo Club, serata a base di sapori argentini, dove gli ospiti hanno assistito a una partita di polo. La Martina ha festeggiato il Bicentenario anche con una collezione che ricorda il 1810 attraverso i simboli dell'indipendenza: le armi di Buenos Aires, le citazioni della Costituzione, la coccarda e il sole nascente. Questa linea speciale si va ad aggiungere alla Coleccion Privada, edizione limitata dal gusto rétro che ripropone abbigliamento d'antan, a partire dalla scoperta di un deposito, "El Galpon", in cui erano conservati capi della storia del polo argentino. **M. P.**



1



Silhouette casual

Comoda, pratica, versatile. Ultra slim per esaltare la silhouette oppure morbida e drappeggiata, la tuta è ormai un must del guardaroba. Non solo in chiave sportiva, ma da abbinare a tacchi altissimi anche di giorno. La tuta intera, infatti, viene declinata dagli stilisti in una serie infinita di tessuti, fantasie, modelli.

1. Coloratissima, e ricca di dettagli preziosi, la tuta in seta stampata della collezione M Missoni (tel. 0445 427546). Costa 650 euro.

2. Ispirazione hippy-chic per il modello in seta a stampa floreale con coulisse di raso e scollo a volant profilato di perline. È firmata Etro (tel. 02 550201) e costa 1.755 euro.

3. Satin jersey candido per la tuta, indossata con cintura, della collezione Ralph Lauren Black Label (tel. 02 7788721). È in vendita a 1.190 euro.

Antonia Matarrese

2



3



Non distante, vale la pena prenotare le stanze de La Maison Rorqual. La filosofia del soggiorno è quella del proprietario, Guy Baldrichi, che ha fatto sue le parole di Charles Baudelaire "luxe, calme et volupté" (maison-rorqual.com). Ci si perde tra i boschi dell'Umbria, lungo la "mille curve", la Statale 79, che da Città di Castello sale verso il Monte Nibbio e scende verso Orvieto. Per una sosta c'è Villa Barbi, una casa di pietra con piscina e silenzio assoluto (villabarbi.it).

Con una superficie di 515 mq, The Villa è l'ultimo progetto firmato Daniel Libeskind, l'architetto che ha messo la firma sulla Fredoom Tower

di Ground Zero. Nonostante le dimensioni e un design asimmetrico che ricorda gli origami giapponesi, The Villa è una casa da villeggiatura, prefabbricata e trasportabile in ogni parte del mondo. «L'edizione artistica limitata di un nuovo

spazio da abitare», come la definisce Libeskind, esce in soli 30 esemplari, una collezione di gioielli da tre milioni di euro ciascuna (il costo varia in base alle rifiniture scelte). Il tutto strizzando l'occhio all'ambiente. The Villa è rivestita in zinco e pellicola fotovoltaica, si autoalimenta con pannelli solari e ha un avanzato sistema di raccolta delle acque per irrigare il giardino. E le vetrate creano un dialogo tra interni ed esterni.

M. P.